

## **Determina del Direttore Generale**

Il sottoscritto ing. Gianmarco Montanari, in qualità di Direttore Generale della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (*nel seguito "IIT"*),

### **considerato che**

- con Determina del Direttore Generale prot. IIT n. 2186/2020 del 20/03/2020, IIT ha nominato l'arch. Salvatore Esposito quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi a Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo ed altri servizi accessori per interventi di rifunionalizzazione da eseguire presso le sedi attuali e future di IIT

### **visto**

- il Provvedimento prot. IIT n. 2690/2020 del 10/04/2020 del Responsabile del Procedimento;

### **premesso che**

- con l'art. 103, comma 1 e 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 è stata disposta la sospensione, per un periodo di 52 giorni, dei termini dei procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data;
- con l'art. 37 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 è stata prorogata dal 15 aprile al 15 maggio 2020 la data conclusiva del periodo di sospensione dei termini riguardanti, in via generale, i procedimenti amministrativi;
- secondo quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 1, «le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare **comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti**»;
- l'art. 1 lett. a) del D.P.C.M. del 22/03/2020 ha inserito gli studi di ingegneria e architettura tra le attività che possono continuare ad operare;
- la gestione in modalità telematica e la mancata previsione dell'obbligo di sopralluogo permettono il regolare svolgimento della procedura di gara anche in questa situazione emergenziale;

### **determina**

- di procedere con lo svolgimento della procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
  - o gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, per la conclusione di un Accordo Quadro di cui all'art. 54, co. 4 del Codice;
  - o vista la situazione emergenziale, di fissare in 35 giorni il termine di ricezione delle offerte, in luogo dei 30 giorni previsti dal Codice, al fine di favorire una risposta degli Operatori Economici interessati;
  - o Accordo Quadro da stipularsi con tre o più Operatori Economici fino ad un massimo di cinque Operatori Economici in relazione al numero ed alla congruità delle offerte ricevute;
  - o procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT;

*Pagina 1 di 4*

- aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice;
- aggiudicazione degli Appalti Specifici mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b) del Codice, nel caso di base di gara inferiore a euro 40.000,00;
- aggiudicazione degli Appalti Specifici mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b) del Codice, nel caso di base di gara superiore a euro 40.000,00;
- affidamento a lotto unico, al fine di ottenere economie di mercato, a fronte di tipologie di prestazioni medesime e ripetute nell'arco dei prossimi anni;
- oggetto dell'affidamento sono i servizi di ingegneria e architettura per interventi di rifunzionalizzazione da eseguire presso le sedi attuali e future di IIT; in particolare:
  - *Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - CPV 71221000-3;*
  - *Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - CPV 71240000-2;*
  - *Collaudo - CPV 71630000-3;*
- durata dell'Accordo Quadro pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla stipula del contratto di Accordo Quadro; in tale periodo possono essere validamente indetti Appalti Specifici la cui definizione e completa esecuzione è indipendente dalla durata dell'Accordo Quadro;
- ai sensi dell'art. 63, co. 5 del Codice, esercizio della facoltà di opzione di rinnovo dell'oggetto contrattuale, esercitabile da IIT a suo insindacabile giudizio, fino ad un periodo massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, ai medesimi prezzi, patti e condizioni, in favore degli aggiudicatari del primo Accordo Quadro;
- ai sensi dell'art. 106, co. 11, del Codice, esercizio della facoltà di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi contraenti per un periodo massimo stimato di n. 6 (sei) mesi;
- di prevedere una modifica dell'appalto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a) del Codice nei seguenti casi: mutate esigenze di IIT che comportino l'esaurimento anticipato dell'importo dell'Accordo Quadro;
- valore dell'Accordo Quadro, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, pari a euro 267.587,70 (duecentosessantasettemilacinquecentoottantasette/70) al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA; il corrispettivo derivante da ciascun Appalto Specifico sarà compensato a corpo;
- di non prevedere l'elaborazione del DUVRI atteso che l'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. dispone la non applicazione del co. 3 del medesimo articolo di legge in caso di servizi di natura intellettuale, quali quelli oggetto dell'affidamento di che trattasi;
- ai sensi dell'art. 35, co. 4, del Codice, valore stimato dell'Accordo Quadro, comprensivo di opzione di rinnovo, modifica e proroga tecnica, complessivamente stimato pari ad euro 735.866,18 (settecentotrentacinquemilaottocentosessantasei/18) al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, come da tabella sottostante:

Importo dell'Accordo Quadro per 24 mesi	Importo del rinnovo pari a 24 mesi	Importo massimo della modifica ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a) del Codice	Importo proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, co. 11 del Codice	Importo complessivo di eventuale rinnovo, modifica e proroga
€ 267.587,70	€ 267.587,70	€ 133.793,85	€ 66.896,93	€ 735.866,18

- o ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, previsione, a carico degli aggiudicatari, del rimborso delle spese di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali per un importo complessivo stimato in circa euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) IVA esclusa;
- o ai sensi dell'art. 101 del Codice, si provvederà alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) prima della sottoscrizione del contratto di Accordo Quadro;
- o previsione, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, dell'entità della garanzia provvisoria pari al 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara relativamente alle attività non avente specificatamente ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento;
- o previsione del requisito di capacità tecnica e professionale di esecuzione di servizi "di punta" di ingegneria e architettura e direzione lavori espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte il valore della medesima;
- o previsione del requisito di capacità tecnica e professionale, per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti), del possesso di un numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 03 unità;
- o previsione del requisito di capacità tecnica e professionale, per il professionista singolo o l'associazione di professionisti, del possesso di un numero di unità di personale tecnico non inferiore a n. 03 unità.
- o previsione dell'utilizzo del Bando-tipo n. 3/2018, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di Disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000,00, opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura;
- o apporto, al suddetto Disciplinare di gara tipo, di tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica e per adeguarlo alla normativa in materia di Accordi Quadro;
- o apporto, al suddetto Disciplinare di gara tipo, di tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire la gestione dei successivi Appalti Specifici;
- o deroga al Bando-tipo n. 3/2018 per le seguenti clausole:

- *Art. 9 subappalto*: nella parte in cui è previsto l'affidamento in subappalto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, atteso che l'art. 1, co. 18 del decreto Sblocca Cantieri ha previsto che fino al 31 dicembre 2020 la quota subappaltabile non può superare il 40% dell'importo complessivo del contratto;
- *Art. 10 garanzia provvisoria*: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della Stazione Appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare a IIT tale intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
- *Art. 15 contenuto della "Busta – Documentazione Amministrativa"*: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
- *Art. 15.2 Documento di gara unico europeo*: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 di prevedere, invece, l'utilizzo del DGUE in formato elettronico disponibile a questo indirizzo <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>, atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l'italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri;
- *Art. 15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo*: nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006;
- allegazione, alla documentazione di gara, della *"Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori"*.

Il Direttore Generale  
ing. Gianmarco Montanari

Pagina 4 di 4